

# INGERENZE narrative



Hanno avvelenato  
i pozzi e deturpato  
la verità

Ciao,

come per la recente pandemia di corona virus, tutti sono andati a vaccinarsi senza protestare. Così anche per l'invasione russa dell'Ucraina, tutti in coro concordano sul fatto che Putin sia un criminale e gli ucraini le sue vittime. Persino Marco Travaglio, forse l'unico giornalista massmediatico, che cerca di rimanere in buona fede e di aderire alla realtà e non alla narrazione eterodiretta, è costretto quanto meno a premettere: che Putin è il nuovo Hitler, con le metastasi al cervello; che in Ucraina non esistono, le svastiche del battaglione Azov; che le bombe al fosforo fanno male se le usano i russi, mentre quando le sganciavano gli italiani/Usa a Fallujah erano manna dal cielo; ecco, premesso tutto ciò ecc ... io stesso non sono esente dalla manipolazione della massa, e acquisto beni rifugio da conservare a lungo, per il peggio che verrà; tipo olio, fagioli secchi, farina, zucchero ecc ... questo per dire che, in spregio della verità, la manipolazione macina a tutto regime le ragioni dell'occidente, ovvio direte voi, be si però preferirei almeno un po' di memoria. Pensavo a questo fin da lunedì scorso, quando mi sono accorto che anche altri hanno percorso le stesse riflessioni.

La grande manipolazione di Thierry Meyssan sul suo blog: In Occidente la gente è convinta che l'esercito russo abbia problemi logistici enormi e che gli manchi il carburante per i carrarmati; che gli aerei colpiscano indiscriminatamente obiettivi militari e civili, distruggendo intere città; che il dittatore Putin non desisterà finché non avrà schiacciato Kiev e ucciso il presidente Zelensky. In Russia si crede invece che i combattimenti siano limitati a zone precise: il Donbass, la costa del Mar di Azov, nonché obiettivi militari sparsi sull'intero territorio; ovviamente si crede ci siano perdite, ma che non si tratti di un'ecatombe. La gente constata con stupore che gli ex alleati della Grande Guerra Patriottica (la seconda guerra mondiale) sostengono i banderisti\*, ossia i neonazisti ucraini. Sullo sfondo, la guerra economica e finanziaria lanciata dall'Occidente contro la Russia. La Cina e la Comunità Economica Euroasiatica stanno pianificando un sistema economico e finanziario parallelo a quello di Bretton Woods. In altre parole, il mondo si sta dividendo in due. Chi racconta la verità? ... Secondo gli osservatori dell'OSCE la situazione sul fronte del Donbass era stazionaria da diversi mesi quando, mercoledì 16 febbraio 2022, sono ripresi i bombardamenti, culminati nelle 1.400 esplosioni udite venerdì 18 febbraio. Con relativo esodo di centomila ucraini verso la Russia. La sera del 18 febbraio iniziava la "Conferenza per la Sicurezza di Monaco". Uno degli ospiti di spicco, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, il 19 febbraio prendeva la parola per dichiarare che l'Ucraina voleva dotarsi di armi nucleari per far fronte alla Russia. Il 20 febbraio la Duma in agitazione votava una mozione in cui chiedeva al presidente Putin di riconoscere l'indipendenza delle due repubbliche del Donbass. Putin lo faceva in gran fretta la sera del 21 febbraio. Da quel momento, la Nato ogni giorno scrive una nuova storia di grande effetto sui crimini della Russia: dal bombardamento irresponsabile di una centrale nucleare alla frontiera russa, fino all'aneddoto commovente del giovane che raggiunge da solo la liberà, attraversando l'Europa fino a Berlino. Cose ridicole ma suscettibili di sconvolgere, ampiamente riprese dai media occidentali senza alcuna verifica né spirito critico. ... Nel rispetto delle Dichiarazioni di Istanbul (1999) e di Astana (2010). Come a suo tempo Charles De Gaulle. L'Ucraina avrebbe diritto a scegliere i propri alleati ma non ad ospitare armi straniere sul proprio territorio. Potrebbe quindi firmare accordi per la propria difesa, ma non far parte di un comando integrato. ... Unica cosa sicura: la Russia proseguirà l'azione militare fino alla neutralizzazione di tutti i banderisti e, limitatamente a questo, avrà il sostegno di Israele. Il consigliere per la Sicurezza nazionale degli Stati Uniti, Jake Sullivan, si è quindi recato a Roma per un incontro con la Cina, in realtà per convincere papa Francesco. (Che aveva ignorato la richiesta di Putin relativa alla consacrazione della Russia a Fatima.) Sullivan invece è riuscito a fargliela accettare. Così papa Francesco, esaudendo la richiesta della Vergine Maria a Fatima, ha consacrato l'Ucraina e la Russia al Cuore immacolato

della Vergine. (Nonostante la Vergine chiedesse la consacrazione della Russia al Suo Cuore, un secolo fa, per evitare l'ateizzazione della Russia a causa della rivoluzione iniziata quell'anno.) Può sembrare una messinscena artificiosa, ma questa successione di avvenimenti dovrebbe avere un impatto emotivo potente. Per molti cattolici combattere la Russia potrebbe diventare un dovere religioso. In seguito Joe Biden dovrebbe cimentarsi nell'intento di presentare la pace in Ucraina come vittoria del buonsenso. Poco importa che gli ucraini abbiano giocato e perso, ...anche l'accesso al mare. Gli alleati saranno indotti ad aumentare le spese militari e a pagare con i loro soldi la carneficina. Naturalmente creando nuovo debito. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/manipolati.pdf>

Gianmarco Landi su Database Italia: il buffone viene eletto presidente dell'Ucraina con l'appoggio dell'Amministrazione Obama il cui Vicepresidente, Joe Biden, era praticamente diventato di casa. Igor Kolomoyskyi è il padrone di Zelensky. Si tratta di un potente uomo d'affari khazaro dal triplo passaporto ucraino, cipriota e israeliano, fiduciario degli USA e oligarca numero 1 in Ucraina. Mentre al khazaro George Soros, gli Stati Uniti hanno affidato il controllo diretto dell'Ucraina. Infine Qualcuno dirà che in Ucraina c'è la Democrazia? Balle! Il buffone dei Khazari fa quello che vuole Soros.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/BUFFONE-KHAZARO.pdf>

Eliseo Bertolasi su l'antidiplomatico: Fonti ANSA parlano di una piazza Santa Croce a Firenze, affollata da circa 20mila manifestanti presenti e 100 città collegate in tutta Europa. Per ascoltare un intervento di Zelensky, sicuramente toccante in grado di fare leva sul livello emotivo dei presenti. "... contro i nostri valori, contro il nostro modo di vivere ...". Quali valori? Quali Diritti? ... L'Ucraina dal colpo di stato del 2014 non può certamente essere definita un paese libero e democratico con gli stessi diritti garantiti a tutta la popolazione: - le leggi dello stato hanno fatto di tutto per discriminare e de-russificare linguisticamente e in maniera coatta la popolazione russa e russofona del paese; - giornalisti e dissidenti sono stati messi a tacere; - sono comparse black list di tutti i tipi con inseriti nominativi di ucraini come pure di molti cittadini stranieri: ne è la riprova la famosa lista "myrotvores"\*\*, nella quale appaiono anche molti italiani non solo giornalisti, reporter, scrittori, ma anche personalità politiche di alto profilo. Può esserci la libertà quando, nella migliore delle ipotesi, chi la pensa diversamente viene sbattuto sulle liste di proscrizione?

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/Zelensky3.pdf>

Roberto Dal Bosco ed Elisabetta Frezza scrivono su renovatio21.com: Il nazismo, ovvero ciò che fino a ieri dovevamo tutti identificare con il male assoluto, per obbligo di legge oltre che morale, è d'improvviso evaporato. Il Ministero della verità esiste dirige il pensiero cancellando la storia, oltre ogni decenza. I loghi runici, il sole nero e la simbologia da SS, alla cui vista i sinceri democratici ululavano evocando baffetti, panzer e forni crematori, diventano di colpo disegni innocenti. Un ottimo pezzo di Maria Grazia Bruzzone apparso sul sito de La Stampa nel 2014, dà conto di alcune cose sul battaglione Azov e sul fenomeno dell'ucronazismo talmente interessanti che l'articolo, otto anni dopo, aveva ricominciato a circolare. Finché, d'un tratto, il pezzo sparisce dalla rete. ... La piattaforma di Zuckerberg consente agli utenti di incitare alla violenza contro i russi e addirittura di chiedere la soppressione dei loro massimi rappresentanti istituzionali. Una condotta che, in base ai codici vigenti, dovrebbe far sì che il responsabile sia bannato a vita. Di più, si ammettono elogi al battaglione Azov. Il Ministero della Verità ha una centrale operativa sovranazionale che dirama ordini perentori.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/bandera1.pdf>

vedi anche: <http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/Facebook-neonazista.pdf>

Insomma, hanno avvelenato i pozzi. Forse tutti noi, in Occidente, abituati a considerarci democratici, molto semplicemente democratici non lo siamo più. Ovvero siamo immersi in un mondo oligarchico in cui la democrazia è rimasta solo come abbaglio di facciata. E gli ucraini, hanno lasciato che gli bevessero il cervello e li riducessero alla fame. Hanno lasciato che gli aumentassero il gas di almeno quattro volte il prezzo che pagavano prima, **quì**. Il FMI impose l'austerità e l'inflazione schizzò al 272% **quì**. Conseguenza del crollo della valuta ucraina, i prezzi al consumo s'impennarono **quì**. Nelle Repubbliche Popolari di Donetsk e Lugansk bombardamenti indiscriminati su vasta scala. La città di Nykolaivka è stata praticamente rasa al suolo. I quartieri residenziali di Semyonovka e di Slavyansk sono stati sistematicamente distrutti dal fuoco dell'artiglieria. Sparano sulle auto che cercano di fuggire **quì**. Intorno a Slavyansk, dovrebbero sorgere decine di migliaia di pozzi per l'estrazione del gas di scisto, del valore di dieci miliardi l'anno. Per le multinazionali gli insediamenti umani intralciano il lavoro. È scritto nero su bianco su un documento riservato redatto dal colosso energetico Burisma, con sede in Ucraina e dirigenza a Washington, **quì**. Scott Rickard, ex-ufficiale dell'intelligence statunitense, confermò a PressTV che gli eventi in Ucraina erano stati orchestrati dagli Stati Uniti da anni, e nominò le due persone che investirono la loro fortuna nel fomentare i disordini: George Soros e Pierre Omidyar, fondatore di eBay **quì**. Verso le 2:00 di notte dell'11 marzo 2014, un aereo da trasporto non registrato decollò dall'aeroporto di Boryspil. Uno dei funzionari superiori dell'ex Ministero delle Entrate e dei Tributi, ha riferito che, secondo lui, per ordine di uno dei "nuovi leader" ucraini tutte le riserve auree dell'Ucraina sono state portate negli Stati Uniti **quì** Secondo le più recenti cifre del FMI i quantitativi ufficiali di oro dell'Ucraina sono, indicativamente, poco sopra le 40 tonnellate. Si diceva che poco dopo il colpo di stato l'oro fosse stato caricato su un aereo per portarlo negli Stati Uniti. Ora arriva la rivelazione ufficiale: l'Ucraina non ha più riserve auree **quì** AFP photo/Anatolii Stepanov - Linkiesta - 23 luglio 2014, Kiev - Deputati del partito di estrema destra "Svoboda" attaccano il leader del partito comunista Petro Symonenko, per aver denunciato ai giornali russi le autorità ucraine, accusandole di aver ucciso migliaia di persone per trarre profitto dalla vendita degli organi. Anche **quì**.

Ecco, se volete approfondire di più andate **quì**.

Saluti Maurizio  
[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

Note:

\* <http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/bandera1.jpg>

\*\* Myrotvoretz (The Peacemaker), è un sito web ucraino con sede a Kiev, gestito dal "Myrotvoretz Center" e curato dall'agenzia di intelligence governativa Servizio di sicurezza dell'Ucraina. Il sito è promosso dal consigliere del Ministero agli affari interni dell'Ucraina, Anton Heraščenko, e ha lo scopo di registrare coloro che sono considerati nemici dell'Ucraina, le cui informazioni personali, come numeri di telefono, indirizzi di residenza, collegamenti a profili social, i nomi di eventuali figli e parenti, possono essere consultati pubblicamente tramite un modulo di ricerca.